



GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DELLA PERIFERIA EST DELLA CITTA' DI MANTOVA SECONDO IL PROGETTO "MANTOVA HUB" - LOTTO 1 - LOTTO 2 / STRALCIO 2.1B / STRALCIO 2.1C

IMPORTO A BASE DI GARA: Totale € 10.905.430,52 (Iva esclusa) di cui € 10.567.339,64 per lavori a corpo e a misura soggetti a ribasso + € 338.090,88 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - I costi della mano d'opera pari ad Euro 3.075.990,87 (Iva esclusa) rientrano nell'importo dei lavori soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 23 comma 16 D.lgs. 50/2016.

C.U.P Lotto 1: I61E16000640005

C.U.P Lotto 2: I61B16000520005

NUMERO GARA ANAC: 7108818 - CIG: 7517688065

RISPOSTE AI QUESITI ALLA DATA DEL 23.08.2018

QUESITO N. 1

Visto: il documento EG-E-GEN-REL-0520 – capitolato tecnico prestazionale BIM, la richiesta di integrare in caso di aggiudicazione il modello BIM con le migliorie proposte, l'aggiornamento a carico dell'impresa dello stesso modello, aumentando il livello di dettaglio LOD, l'utilizzo ed aggiornamento di tale modello per il SA, l'onere a carico dell'impresa dello studio approfondito del progetto nonché la verifica delle quantità, si chiede che venga messo a disposizione dei concorrenti il modello BIM in fase di gara.

Risposta

Il modello BIM verrà pubblicato a breve nell'apposita sezione, tra i documenti di gara. Relativamente all'utilizzo del modello BIM si ricorda e ribadisce quanto riportato al paragrafo 1.2 dell'elaborato "EG E GEN REL 520" - CAPITOLATO TECNICO-PRESTAZIONALE BIM:

"...I lavori oggetto del contratto che l'appaltatore è obbligato ad eseguire sono esclusivamente quelli desumibili dalla progettazione esecutiva posta a base di gara.

In caso di discordanza tra gli elaborati di detta progettazione esecutiva e il contenuto del modello BIM, devono ritenersi sempre prevalenti le indicazioni del progetto esecutivo.

Posto quanto sopra, le eventuali discordanze, difformità o carenze tra il modello BIM e la progettazione esecutiva non sono riconducibili alle ipotesi di errore progettuale e pertanto non potranno essere individuate quali fonti di responsabilità per la Stazione Appaltante con riguardo all'esatta definizione delle obbligazioni contrattuali assunte dall'Appaltatore..."

QUESITO N. 2

Si chiede se la categoria OS30 classifica III Bis può essere assorbita ai fini della partecipazione alla medesima procedura dalla categoria OG11 classifica V.

Risposta

Si la categoria OS30 classifica III Bis può essere assorbita dalla categoria OG11 classifica V

QUESITO N. 3

Si chiede cortese conferma che, partecipando in RTI di tipo verticale con soggetto interamente qualificato per le categorie impiantistiche (OS3, OS28 ed OS30), la scrivente mandataria, qualificata per la categoria prevalente in classifica V (e pertanto per classifica superiore al quinto dell'importo dei lavori a base di gara), ai soli fini della qualificazione, possa fruire dell'incremento previsto dall'art. 61 del DPR 207/10 per assumere con riferimento alla categoria prevalente, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non già assunte da mandanti.

Risposta

SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Via Roma, 39 - 46100 Mantova

T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050

pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it

www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS e certificato ISO 9001 2015 e ISO 14001 2015



GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DELLA PERIFERIA EST DELLA CITTA' DI MANTOVA SECONDO IL PROGETTO "MANTOVA HUB" - LOTTO 1 - LOTTO 2 / STRALCIO 2.1B / STRALCIO 2.1C

Si conferma che partecipando in RTI di tipo verticale con soggetto interamente qualificato per le categorie impiantistiche (OS3, OS28 ed OS30) la mandataria, qualificata per la categoria prevalente in classifica V (e pertanto per classifica superiore al quinto dell'importo dei lavori a base di gara), ai soli fini della qualificazione, può fruire dell'incremento previsto dall'art. 61 del DPR 207/10 per assumere con riferimento alla categoria prevalente, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non già assunte da mandanti.

QUESTITO N.4

Con riferimento alla polizza Contractors All Risks (C.A.R.) di cui all'art. 10.5.1 "GARANZIE GENERALI SUI LAVORI" per una più esatta valutazione della spesa, siamo a chiedere cortesemente se nella sezione A, oltre alla Partita 1 (OPERE) debbano essere previste anche la Partita 2 (OPERE PREESISTENTI) e la Partita 3 (DEMOLIZIONI E SGOMBERI) e in tal caso, di specificarne gli importi

Risposta

La sezione "A" della polizza «Contractors All Risks» (C.A.R.) deve prevedere una somma assicurata di importo pari a € 10.905.430,52 così distinta:

Partita 1) per le opere oggetto del contratto: importo del contratto;

Partita 2) per le opere preesistenti: importo corrispondente alla differenza tra la somma assicurata di euro € 10.905.430,52 e l'importo del contratto;

QUESTITO N.5

In riferimento al criterio A.3.1 - "Miglioramento fonoisolante/fonoassorbente delle pareti in cartongesso", si richiede conferma che il valore $R_w = 61$ dB, definito dall'elenco prezzi per tutte le pareti del lotto 1, sia un refuso in quanto le stratigrafie sono tutte differenti. Chiediamo quindi venga specificato i valori acustici di ogni singola parete da tenere a riferimento per le proposte migliorative

Risposta

Il valore $R_w = 61$ dB, è da intendersi come valore atteso minimo, del potere fonoisolante, riferito alla parete da 125 mm (P.01 abaco murature -elaborato: 01_E_AR3009_02), la cui descrizione tecnica è rinvenibile alla pag. 14 dell'elaborato 01_E_AR600_01_RT_L1.pdf (RELAZIONE SPECIALISTICA OPERE EDILI - LOTTO 1).

Tale valore è stato assunto a riferimento per tutte le altre pareti (P.02; P.03; P.23; p.27), per le pareti che sono composizione della stessa (P.04: P.05) e quando la stessa tipologia interferisce con elementi strutturali (P.07; P.08; P.09; P.10; P.11...).

QUESTITO N.6

Inoltre, sempre il criterio A.3.1 cita "mantenimento delle caratteristiche qualificanti di progetto (per esempio contenuto di riciclato)": a tal proposito, si richiede se è necessario mantenere la percentuale minima dichiarata per le lastre di progetto ovvero siano ammesse anche lastre con contenuti di riciclato inferiori?

Risposta

Si, è ammesso l'utilizzo di lastre con percentuali di riciclato inferiori rispetto a quelle previste in progetto, a condizione che sia comunque rispettato il contenuto minimo, fissato per i vari componenti edilizi, dal D.M. 11 ottobre 2017 (CAM edilizia).

Si ricorda inoltre che per il capannone 1 (Centro di Ricerca) è richiesto l'ottenimento del credito LEED v4 BDC: MR Building Product Disclosure and Optimization - Sourcing of Raw Materials.

SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Via Roma, 39 - 46100 Mantova

T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050

Pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it

www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS e certificato ISO 5001 2015 e ISO 14001 2015



GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DELLA PERIFERIA EST DELLA CITTA' DI MANTOVA SECONDO IL PROGETTO "MANTOVA HUB" - LOTTO 1 - LOTTO 2 / STRALCIO 2.1B / STRALCIO 2.1C

QUESTITO N.7

In riferimento al criterio A3.3 - " Soluzioni migliorative in relazione alla presenza di ponti termici con particolare riferimento all'attraversamento delle catene delle volte, nei serramenti": si chiede un chiarimento di quale sia il "dettaglio progettuale" a cui si fa riferimento nella descrizione del criterio a pagina 66 del disciplinare di gara.

Risposta

Si allegano due estratti progettuali dagli elaborati 02_E_AR2002_03 e 02_E_STR_2001_02) che evidenziano il dettaglio che viene richiesto di approfondire e migliorare per la risoluzione dei ponti termici.

Si evidenzia che l'attuale soluzione progettuale prevede l'attraversamento della catena nel serramento e non sono disponibili soluzioni di dettaglio, la cui formulazione è richiesta appunto al concorrente.

QUESTITO N.8

Si chiede cortesemente se, per la redazione del DGUE, codesta Spett.le Amministrazione ammetta l'utilizzo dello schema di formulario disponibile sul sito ufficiale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, adottato dal dicastero in data 18/07/2016, secondo quanto consentito agli Stati Membri dal Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e conformato al vigente quadro normativo nazionale, ferma restando la presentazione delle dichiarazioni integrative di cui al punto 15.3 del disciplinare di gara

Risposta

No, come da Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dal 18/04/2018 il Documento di gara unico europeo è reso disponibile esclusivamente in forma elettronica, si rimanda alle istruzioni per la compilazione di cui al punto 15.2 del disciplinare di gara.

QUESTITO N.9

Con riferimento alla modulistica messa a disposizione da codesta Spett.le Amministrazione, si chiede cortese conferma che per la presentazione delle dichiarazioni sia necessaria e sufficiente la produzione dei seguenti documenti:

1. Mod. allegato a.1 domanda di ammissione
2. Mod. allegato dgue
3. Dichiarazioni integrative riportanti i contenuti di cui all'art. 15.3.1 del disciplinare di gara
4. Ulteriore documentazione a corredo di cui ai punti 15.3.2 e 15.3.3 del disciplinare di gara

E che pertanto in considerazione del Comunicato ANAC del Presidente del 08/11/2017, l'utilizzo dei modelli "mod. allegato a.2 dich. Art. 80 – generale ", "mod. allegato a.3 dich. Art. 80 – penale "e " mod. allegato a.4 dich. Requisiti "sia alternativo alla presentazione del DGUE e alle dichiarazioni integrative di cui sopra

Risposta

Si conferma che come da indicazioni espresse dal disciplinare di gara, i concorrenti sono tenuti a formulare tutte le dichiarazioni previste mediante sia la compilazione del DGUE sia dei modelli allegati.

QUESTITO N.10

Si chiede cortesemente se per i subappaltatori indicati nelle terne sia necessaria e sufficiente la produzione di DGUE, delle dichiarazioni integrative di cui all'art. 15.3.1 del disciplinare di gara – per quanto di pertinenza – e del PassOE.

Risposta

Si conferma.

SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Via Roma, 39 - 46100 Mantova

T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050

Pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it

www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DELLA PERIFERIA EST DELLA CITTA' DI MANTOVA SECONDO IL PROGETTO "MANTOVA HUB" - LOTTO 1 - LOTTO 2 / STRALCIO 2.1B / STRALCIO 2.1C

QUESTITO N.11

Con espresso riferimento alla procedura di gara indicata in oggetto, si richiede (qualora possibile) di ricevere gli elaborati grafici in formato editabile (dwg).

Risposta

No, non è possibile

QUESTITO N.12

Richiesta di chiarimento relativa al criterio A4.4 "Maggiore efficienza del sistema di prelievo, filtrazione e scarico acqua di falda e servizio dei gruppi frigoriferi"

Analizzando la documentazione fornita, abbiamo notato che il Computo (Documento "01_E_EE_IC702_03") e la tabella "Caratteristiche elettropompa" presente nel documento "01_E_IC1025_03" riportano per la stessa elettropompa sommersa individuata come P7 (modello KSB, UPA 200B – 80/3f e UMA 150E 18/21) due differenti condizioni di funzionamento, riportate di seguito.

Come indicato nel computo, a pagina 5 del documento vengono specificati i seguenti parametri di funzionamento:

- Portata: 82 mc/h
- Prevalenza 500 kPa
- Potenza motore 15.5kW
- Alimentazione 400/3/50Hz

La tabella presente nel documento "01_E_IC1025_03" riporta invece:

- Portata : 90 mc/h
- Prevalenza 700 kPa
- Potenza motore 15.5kW
- Alimentazione 400/3/50Hz

Verificando le prestazioni idrauliche dell'elettropompa P7 prevista in progetto (modello KSB, UPA 200B – 80/3f e UMA 150E 18/21) si nota che queste sono in disaccordo con la condizione di funzionamento indicata nella tabella del documento "01_E_IC1025_03" che prevede, come già detto, una portata di 90mc/h e una prevalenza di 700kPa. In particolare la curva caratteristica del modello di elettropompa indicata nella tabella di cui al documento "01_E_IC1025_03", non può soddisfare le prestazioni idrauliche nel medesimo documento.

Affinchè possa essere definita in modo corretto la proposta di miglioria, si richiede pertanto un chiarimento sui parametri di funzionamento corretti (portata e prevalenza) dell'elettropompa P7 da tenere in considerazione nella sostituzione di questa con una energeticamente più performante.

Risposta

Si conferma che i dati di progetto, da prendere in considerazione, sono quelli indicati nel computo

Portata 82 mc/h – Prevalenza 500 kPa - motore 15,5 kW

Di seguito si riportano i dati delle schede tecniche della pompa

SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Via Roma, 39 - 46100 Mantova

T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050

Pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it

www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DELLA PERIFERIA EST DELLA CITTA' DI MANTOVA SECONDO IL PROGETTO "MANTOVA HUB" - LOTTO 1 - LOTTO 2 / STRALCIO 2.1B / STRALCIO 2.1C

UPA 200B - 80/ .. + ...

Technical data

Number of stages + motor size	Pump		Motor				Motor lead, flat	
	Head Q = 0 m ³ /h	Rated power	Max. fluid temperature v ± 0,2 m/s (0,0 m/s)	Rated current	Efficiency	Power factor	Number x cross-section of cores	
							H ₀ [m]	P _N [kW]
1g + UMA 150E 5/21	20	5,5	37 (32)	13,8	76,1	0,76	4 x 2,5	3/4 x 2,5
1f + UMA 150E 7/21	24	6,0	38 (34)	15,5	78,0	0,72	4 x 2,5	3/4 x 2,5
1d + UMA 150E 7/21	25	7,5	31 (25)	18,1	77,0	0,78	4 x 2,5	3/4 x 2,5
1 + UMA 150E 9/21	27	8,0	34 (30)	19,4	78,7	0,76	4 x 2,5	3/4 x 2,5
2g + UMA 150E 13/21	39	10,5	35 (30)	26,1	80,6	0,72	4 x 2,5	3/4 x 2,5
2f + UMA 150E 13/21	44	12,0	31 (26)	28,4	80,5	0,76	4 x 2,5	3/4 x 2,5
2d + UMA 150E 15/21	48	14,5	30 (24)	32,5	81,4	0,79	4 x 4,0	3/4 x 2,5
2 + UMA 150E 18/21	53	16,0	31 (25)	38,0	82,1	0,74	4 x 4,0	3/4 x 2,5
3f + UMA 150E 18/21	67	16,0	31 (25)	38,0	82,1	0,74	4 x 4,0	3/4 x 2,5
3e + UMA 150E 18/21	70	18,0	26 (19)	41,2	81,8	0,77	4 x 4,0	3/4 x 2,5
3d + UMA 150E 22/21	73	20,0	32 (26)	45,9	83,4	0,75	4 x 4,0	3/4 x 2,5
3 + UMA 150E 22/21	78	22,0	28 (21)	49,2	83,1	0,78	4 x 4,0	3/4 x 2,5
4e + UMA 150E 26/21	94	24,0	34 (28)	53,6	84,7	0,76	4 x 6,0	3/4 x 4,0
4c + UMA 150E 30/21	99	28,0	32 (26)	53,6	84,3	0,75	4 x 6,0	3/4 x 4,0
4 + UMA 150E 30/21	104	30,0	30 (23)	66,8	84,2	0,77	4 x 6,0	3/4 x 4,0
5d + UMA 150E 37/22	122	33,0	43 (37)	75,0	83,8	0,76	3/4 x 4,0 ³³⁾	3/4 x 4,0
5 + UMA 150E 37/22	129	37,0	38 (31)	81,6	83,3	0,79	3/4 x 4,0 ³³⁾	3/4 x 4,0
6c + UMA 200D 45/21	150	44,0	30 (24)	89,0	86,0	0,84	3/4 x 6,0 ³⁴⁾	3/4 x 6,0
6 + UMA 200D 45/21	158	45,0	27 (20)	90,0	86,0	0,84	3/4 x 6,0 ³⁴⁾	3/4 x 6,0
7c + UMA 200D 55/21	176	50,0	31 (25)	101,0	87,2	0,83	3/4 x 6,0 ³⁴⁾	3/4 x 6,0
7 + UMA 200D 55/21	185	54,0	28 (22)	108,0	87,0	0,84	3/4 x 6,0 ³⁴⁾	3/4 x 6,0
8c + UMA 200D 55/21	200	55,0	26 (20)	109,0	86,9	0,84	3/4 x 6,0 ³⁴⁾	3/4 x 6,0
8 + UMA 200D 65/21	213	62,0	30 (23)	123,0	87,7	0,83	3/4 x 10 ³⁴⁾	3/4 x 10
9 + UMA 200D 75/21	239	70,0	27 (20)	143,0	87,4	0,81	3/4 x 10 ³⁴⁾	3/4 x 10
10 + UMA 200D 75/21	264	75,0	22 (15)	151,0	87,3	0,83	3/4 x 10 ³⁴⁾	3/4 x 10
11 + UMA 200D 90/21	292	86,0	27 (20)	173,0	88,1	0,82	3/4 x 16 ³⁴⁾	3/4 x 16
12 + UMA 200D 90/21	317	90,0	23 (16)	181,0	88,0	0,82	3/4 x 16 ³⁴⁾	3/4 x 16

SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Via Roma, 39 - 46100 Mantova

T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050

Pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it

www.comune.mantova.gov.it

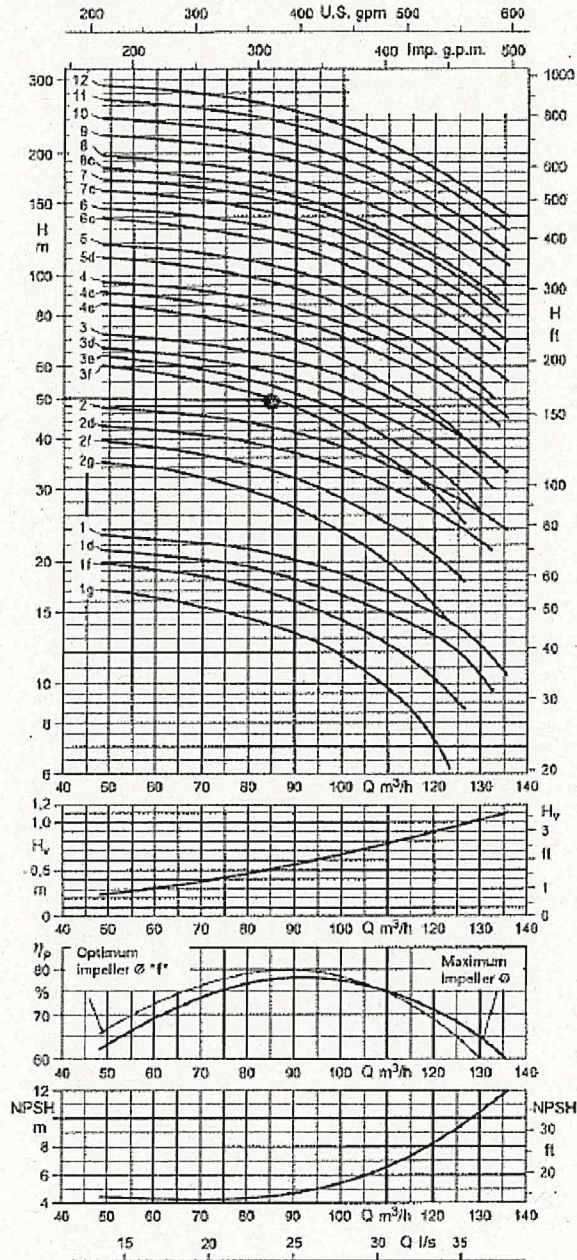


Il Comune di Mantova è Registrato EMAS e certificato ISO 5001:2015 e ISO 14001:2015



GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DELLA PERIFERIA EST DELLA CITTA' DI MANTOVA SECONDO IL PROGETTO "MANTOVA HUB" - LOTTO 1 - LOTTO 2 / STRALCIO 2.1B / STRALCIO 2.1C

UPA 200B - 80



Operating range:
 $Q_{min} = 15 \text{ m}^3/\text{h}$
 $Q_{max} = \text{end of stage curve}$

SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI
 Via Roma, 39 - 46100 Mantova
 T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
 Pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
 www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DELLA PERIFERIA EST DELLA CITTA' DI MANTOVA SECONDO IL PROGETTO "MANTOVA HUB" - LOTTO 1 - LOTTO 2 / STRALCIO 2.1B / STRALCIO 2.1C

QUESTITO N.13

Si chiede la modalità con cui andranno presentati i PassOE dei subappaltatori indicati. Considerato il numero di subappaltatori che l'impresa deve obbligatoriamente indicare per le categorie scorporabili, si chiede se ogni potenziale subappaltatore potrà iscriversi al sistema AVCPass e stampare il proprio PassOE in qualità di impresa singola partecipante alla gara in oggetto.

Risposta

Si rimanda al punto N.16 - FAQ AVCPASS, pubblicato da Anac:

"Ai soli fini della creazione del PassOE, il subappaltatore indicato dal partecipante deve generare la propria componente AVCPass classificandosi come "Mandante in RTI". Il partecipante genererà il PassOE con il ruolo di "Mandatario in RTI".

QUESTITO N.14

Con riferimento alla tabella di attribuzione dei punteggi del criterio A7 – sottocriteri A7.1, A7.2, A7.3, A7.4 – si chiede cortese conferma della correttezza della seguente interpretazione.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento costituito da tre (o più) soggetti:

- Requisito di certificazione "X" interamente posseduto da parte di due dei soggetti raggruppati e non posseduto da un soggetto raggruppato (o più di uno) = 1,50 pt

Risposta

Si conferma.

QUESTITO N.15

Tenuto conto del provvedimento ANAC " **Comunicato del Presidente del 08/11/2017**" in materia di svolgimento delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi del d.p.r. 445/2000 mediante utilizzo del modello di DGUE, segnatamente con riferimento al punto "3. Le modalità di dichiarazione" (il possesso dei requisiti di cui al punto 80 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art.80, indicando i dati identificativi degli stessi oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione di offerta), si chiede conferma che l'obbligo dichiarativo del concorrente si consideri assolto mediante la produzione, a firma del legale rappresentante che ne abbia la diretta conoscenza, del DGUE nonché dell'ulteriore "mod. allegato a.2 dich. Art 80 – generale" recante completa indicazione dei soggetti indicati dall'art. 80 co. 3, in luogo della dichiarazione "mod. allegato a.3 dich art. 80 – penale" resa da parte di ciascun soggetto

Risposta

Si conferma

QUESTITO N.16

In relazione alla procedura in oggetto ed in particolare al criterio A7.1, A7.2, A7.3, A7.4 relativo al possesso di certificazioni, si pone la seguente richiesta di chiarimento.

Il disciplinare di gara, pagina 71 richiede "certificazioni in copia conforme divise per ogni subcriterio"; poiché le certificazioni della maggior parte degli Enti sono rilasciate con firma digitale, si chiede se sia sufficiente consegnare le certificazioni in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Risposta

Si conferma

SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Via Roma, 39 - 46100 Mantova

T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050

Pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it

www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DELLA PERIFERIA EST DELLA CITTA' DI MANTOVA SECONDO IL PROGETTO "MANTOVA HUB" - LOTTO 1 - LOTTO 2 / STRALCIO 2.1B / STRALCIO 2.1C

QUESTITO N.17

Con riferimento al criterio "A4.3 Maggiore efficienza dei recuperatori di calore", siamo a sottoporre il seguente quesito.

In merito alla richiesta di recuperatori di calore statici più efficienti, secondo le seguenti soglie di valori:

- Lotto 1: recuperatori statici RC01-RC14, rendimento invernale >90%
- Lotto 2: recuperatori statici RC01 e RC02, rendimento invernale 89,2% e rendimento estivo 85,4%

Chiediamo cortesemente di specificare le condizioni di calcolo (portata, temperatura e umidità relativa dell'aria interna ed esterna, invernale ed estiva) cosicché tutti i concorrenti utilizzino gli stessi dati e possano essere quindi paragonabili i valori di efficienza dichiarati.

Risposta

Lotto 1: recuperatori statici RC01-RC14, rendimento invernale > 90%

a) Portata d'aria

RC01-RC02-RC03	portata aria	2.000 m3/h	(elab.dwg 1004)
RC04	portata aria	3.100 m3/h	(elab.dwg 1004)
RC05	portata aria	4.250 m3/h	(elab.dwg 1007)
RC06	portata aria	790 m3/h	(elab.dwg 1010)
RC07	portata aria	1.000 m3/h	(elab.dwg 1010)
RC08	portata aria	2.000 m3/h	(elab.dwg 1010)
RC09-RC10	portata aria	3.100 m3/h	(elab.dwg 1010)
RC11-RC12	portata aria	2.000 m3/h	(elab.dwg 1012)
RC13-RC14	portata aria	4.250 m3/h	(elab.dwg 1012)

b) temperatura ed umidità relativa dell'aria interna ed esterna (elab. REL 601)

Interna

Tambiente E 26°C I 20°C
U.R. ambiente E 50÷55% I 45-50%

Esterna

Test E 33°C I -5°C
U.R. est E 45% I 76%

QUESTITO N.18

Con riferimento all'appalto in oggetto, la presente per richiedere la possibilità di avere i computi metrici estimativi in formato editabile.

Risposta

No, non sono disponibili.

QUESTITO N.19

1. In riferimento al criterio "A4.1 Maggiore efficienza dei gruppi frigoriferi", si chiede a quali condizioni di funzionamento dei gruppi frigoriferi vanno calcolati EER ed IPVL.

In particolare per i gruppi frigoriferi Lotto1 si chiedono i valori di: temperatura acqua di falda (ingresso ed uscita dal frigorifero) e temperatura acqua lato impianto (uscita ed ingresso dal frigorifero). Sempre per i gruppi frigoriferi del Lotto 1 si chiede cosa si intende per EER calcolato "al 60%". Per il lotto 2 si chiedono i valori di: temperatura e umidità dell'aria esterna e temperatura acqua lato impianto (uscita ed ingresso dal frigorifero).

SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Via Roma, 39 - 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
Pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DELLA PERIFERIA EST DELLA CITTA' DI MANTOVA SECONDO IL PROGETTO "MANTOVA HUB" - LOTTO 1 - LOTTO 2 / STRALCIO 2.1B / STRALCIO 2.1C

2. In riferimento al criterio "A4.2 Minore rumorosità dei gruppi frigoriferi", per i gruppi frigoriferi del Lotto 1 abbiamo verificato che i valori di Potenza sonora e di Pressione sonora da migliorare sono quelli indicati nella tabella riportata nell'elaborato 01-E-IC-DWG-1025. Nella tabella, che si riferisce al gruppo frigorifero di progetto Climaveneta FOCS3-W/1301, sono indicati i valori di Potenza sonora a 500Hz e di Pressione sonora a 500Hz a 10 m. Verificando sul catalogo tecnico del gruppo frigorifero a progetto (Climaveneta FOCS3-W/1301) il valore di 76dB(A) di pressione sonora a 500Hz è riferito ad una distanza di 1m. Si chiede quindi conferma che i valori limite indicati nel bando devono riferirsi a 500Hz, e non i valori totali come per il Lotto2, e si chiede un chiarimento in merito alla distanza di riferimento per la Pressione sonora.

3. In riferimento al criterio "A4.3 Maggiore efficienza dei recuperatori di calore", si chiede quali sono le condizioni di temperatura e umidità dell'aria esterna e dell'aria di ripresa dall'ambiente (espulsione) alle quali calcolare il rendimento del recuperato

Risposta

1) Criterio A4.1 Maggiore efficienza dei gruppi frigoriferi
Lotto 1 – gruppo frigorifero acqua/acqua di falda GF1-GF2

Evaporatore	T uscita acqua	7°C	(elab. Dwg 1025)
	T ritorno acqua	12°C	
Condensatore (Acqua di falda)	T ingresso acqua	15°C	
	T uscita acqua	20°C	

EER calcolato al 60% del carico = 10,20 kW/kW (carico parziale in refrigerazione)
ESEER calcolato al 25% del carico = 6,43 (kW/kW carico parziale)

2) Criterio A4.2 Minore rumorosità dei gruppi frigoriferi

Lotto1: Il valore del livello di pressione sonora medio è riferito a 1 m di distanza, comunque i valori totali sono:

Potenza sonora tot. 98 dB(A)
Pressione sonora tot. 80 dB(A)

3) Criterio A4.3 (cfr. quesito n.17)

QUESTITO N.20

In riferimento al paragrafo 3 del disciplinare di gara "oggetto dell'appalto e suddivisione in lotti" si evince che l'appalto di cui all'oggetto riguarda:

- Lotto 1: ex opificio denominato Ex Ceramica
- Lotto 2 (stralcio 2.1b, 2.1c) ovvero capannone n.2 (stralcio 2.1b) e ex casa del custode (stralcio 2.1c)

L'importo dei lavori relativo ai lotti in questione risulta essere pari € 10.567.339,64 oltre agli oneri di sicurezza pari a € 338.090,88, come si evince anche dal quadro economico allegato al progetto a base di gara.

Nel sotto-paragrafo relativo alle "estensioni dell'appalto" del disciplinare di gara viene prevista la possibilità di estensione di affidamento dell'incarico, allo stesso aggiudicatario della gara, dei seguenti stralci del lotto 2 e del lotto 3.

poiché nei criteri di valutazione dell'offerta tecnica (par.18.1) ovvero al sotto-paragrafo relativo all'esplicitazione dei criteri motivazionali dell'offerta tecnica si fa chiaramente riferimento agli allegati grafici relativi al capannone 1, stralcio 2.1a del lotto 2 (vedasi sub criteri A4.1, A4.2, A4.3 e risposta al quesito n.6 del 25/07/2018) si chiede se il capannone 1 risulti essere oggetto di appalto e, in caso affermativo, dove sono riportate le voci delle lavorazioni del suddetto capannone nel quadro economico di progetto.

SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Via Roma, 39 - 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
Pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DELLA PERIFERIA EST DELLA CITTA' DI MANTOVA SECONDO IL PROGETTO "MANTOVA HUB" - LOTTO 1 - LOTTO 2 / STRALCIO 2.1B / STRALCIO 2.1C

Risposta

Si conferma che l'appalto è relativo solo al lotto 1 (ex ceramica) e lotto 2 stralcio 2.1b (capannone 2), stralcio 2.1 c (ex casa del custode).

Gli elaborati del progetto esecutivo messi a disposizione dei concorrenti comprendono anche il capannone 1 (stralcio 2.1a) e le sistemazioni esterne (stralcio 2.1d) individuate come le possibili prime estensioni dell'appalto. Le migliori offerte dai concorrenti saranno estese a tutti gli altri edifici qualora l'ente procedesse alle opzioni di estensione del contratto.

Per maggiori chiarimenti si rimanda alla tavola sinottica allegata al disciplinare di gara (allegato TS)

QUESTITO N.21

Con riferimento alla presentazione del DGUE in formato elettronico da consegnare su supporto informatico:

- Si chiede cortese conferma che il formato da produrre **sia formato pdf, sottoscritto digitalmente;**
- Si chiede se le dichiarazioni integrative di cui all'art. 15.3.1, lettera 1 del disciplinare, nonché le eventuali ulteriori dichiarazioni che l'operatore economico ritenga di produrre ad integrazione del DGUE, debbano essere rese anch'esse in formato elettronico (pdf sottoscritto digitalmente) ed inserite su supporto a corredo del DGUE stesso.

Risposta

Per la presentazione del DGUE in formato elettronico, si prega seguire quanto indicato al punto 15.2 del Disciplinare di gara, e precisamente dovrà essere presentato:

- il formato .xml firmato digitalmente su supporto informatico
 - il formato pdf dovrà essere stampato, sottoscritto ed inserito nella documentazione amministrativa.
- b) le dichiarazioni integrative vanno presentate in cartaceo

QUESTITO N.22

Si chiede quali documenti debba predisporre un'impresa cooptata. Non essendo concorrente si chiede se debba predisporre la stessa documentazione dei subappaltatori indicati, compreso il passOE.

Risposta

Come è noto, per univoca giurisprudenza, la cooptazione è un istituto di carattere speciale che abilita un soggetto, privo dei prescritti requisiti di qualificazione (e, dunque di partecipazione) alla sola esecuzione dei lavori e disciplinato dall'art. 92, comma 5 del DPR 207/2010, norma applicabile in virtù di quanto previsto dall'art. 216, comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e smi.

Premesso che l'operatore economico cooptato, ai sensi dell'art. 92, comma 5 del D.P.R. n.207/2010, non acquista lo status di concorrente, non acquista alcuna quota di partecipazione all'appalto né riveste la posizione di offerente, prima e di contraente dopo, non può in alcun modo subappaltare o dichiarare di affidare a terzi una quota dei lavori, l'impresa cooptata non è tenuta a sottoscrivere offerta deve tuttavia:

- presentare dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e quindi presentare DGUE e i modelli A1, A2, A.3,
- essere qualificato anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti dal bando, a condizione che i lavori eseguiti non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute sia almeno pari all'importo dei lavori che gli saranno affidati, deve quindi dichiarare il possesso dei requisiti di ordine speciale secondo l'art. 92, c.5 presentando dichiarazione modello A.4 allegando attestazione SOA;
- deve essere dichiarato l'importo dei lavori eseguito dalla cooptata ai fini della verifica del limite del 20% sull'importo complessivo dell'appalto e di quello relativo all'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute (art. 92 comma 5 del DPR 207/2010)

SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Via Roma, 39 - 46100 Mantova

T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050

Pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it

www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DELLA PERIFERIA EST DELLA CITTA' DI MANTOVA SECONDO IL PROGETTO "MANTOVA HUB" - LOTTO 1 - LOTTO 2 / STRALCIO 2.1B / STRALCIO 2.1C

- l'impresa concorrente deve formulare nella domanda di partecipazione la dichiarazione di cooptazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 comma 5 del DPR 207/2010, indicando l'impresa cooptata ed attestando il rispetto dell'art. 92 comma 5 medesimo.

Ai soli fini della creazione del Passoe, l'impresa cooptata deve generare la propria componente AVCpass classificandosi come "Mandante in Rti". Il partecipante genererà il Passoe con il ruolo di "mandante in Rti" (Faq AVCPASS N.15)

QUESTITO N.23

Riguardo alla compilazione del DGUE nella parte V – riduzione del numero dei candidati (pag. 48), il disciplinare dice:

"Non si deve rispondere alle domande poiché non attinenti all'appalto"

Il portale però ci obbliga ad apporre una crocetta o sul sì o sul no.

Chiediamo a questo punto conferma se va bene apporre la crocetta sul no

Risposta

Si conferma.

QUESTITO N.24

1) Con riferimento ai subcriteri A4.1 (Maggiore efficienza dei gruppo frigoriferi) e A4.2 (Minore rumorosità dei gruppo frigoriferi) descritti alle pagg. 67 e 68 del disciplinare di gara, si chiede se le migliori tecniche vanno proposte anche per il gruppo frigorifero GF01, considerato che lo stesso è previsto all'interno del capannone n.1 (stralcio 2.1a) che non fa parte dell'appalto in oggetto, ma rientra negli stralci opzionali non compresi nell'affidamento principale.

2) Inoltre, con riferimento al subcriterio A4.3 (Maggiore efficienza dei recuperatori di calore) descritto a pag. 68 del disciplinare di gara, si chiede se le migliori tecniche vanno proposte anche per il recuperatore di calore RC01, considerato che lo stesso è previsto all'interno del capannone n.1 (stralcio 2.1a) che non fa parte dell'appalto in oggetto, ma rientra negli stralci opzionali non compresi nell'affidamento principale.

Risposta

Si veda risposta al quesito n. 20.

Le migliori in questa fase dovranno essere formulate unicamente sulla parte oggetto dell'appalto.

QUESTITO N.25

Primo quesito: Richiesta chiarimenti per il sottocriterio A4.4 "Maggiore efficienza del sistema di prelievo, filtrazione e scarico acqua di falda a servizio dei gruppi frigo".

Il sottocriterio prevede il miglioramento dell'efficienza dell'elettropompa P7 (modello KSB, UPA 200B – 80/3f e UMA 150E 18/21) prevista per il prelievo di acqua di falda, a servizio dei gruppi frigo dell'edificio Ex ceramica. In particolare, si richiede la fornitura di una pompa di prelievo dal sottosuolo con motore energeticamente più performante.

L'elettropompa P7 cui si fa riferimento è di tipo sommerso; poiché per questa tipologia di elettropompe non è prevista una classificazione IE, in questo caso, in che modo sarà calcolata e valutata l'efficienza del motore dell'elettropompa in questione? In quali condizioni sarà valutata la potenza assorbita: nominali o di funzionamento (punto di lavoro: portata 82 m3/h, prevalenza 500kPa – potenza nominale motore 15.5 KW)? Quale è il valore dell'efficienza dell'elettropompa p7 (modello KSB, UPA 200B – 80/3f e UMA 150E 18/21) da tenere in considerazione e migliorare?

SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Via Roma, 39 - 46100 Mantova

T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050

Pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it

www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DELLA PERIFERIA EST DELLA CITTA' DI MANTOVA SECONDO IL PROGETTO "MANTOVA HUB" - LOTTO 1 - LOTTO 2 / STRALCIO 2.1B / STRALCIO 2.1C

Secondo quesito: Richiesta chiarimenti per il sottocriterio A4.4 "Maggiore efficienza del sistema di prelievo, filtrazione e scarico acqua di falda a servizio dei gruppi frigo".

Poiché il sottocriterio fa riferimento ad una maggiore efficienza del sistema di prelievo di acqua di falda a servizio dei gruppi frigo" dell'edificio Ex Ceramica, dal momento che su tale circuito sono presenti anche altre elettropompe (P6) è possibile proporre un efficientamento energetico anche di tali elettropompe (P6)?

Risposta

Premessa: il sottocriterio A.4.4 prevede la maggiore efficienza dell'intero sistema di prelievo, filtrazione e scarico acqua di falda a servizio dei gruppi frigo, indicando solo a titolo di esempio il miglioramento dell'efficienza energetica della pompa P7

Primo quesito: Relativamente alla pompa p7, le condizioni da tener presente sono quelle di funzionamento: 82 mc/h - 500 kpa - 15,5 kw. Il valore dell'efficienza del motore è del 82,1% (desunto dalla scheda tecnica)

Secondo quesito: sicuramente sì, vale anche per la pompa P6 presente sul circuito di prelievo, filtrazione e scarico acqua di falda in fossa magistrale (si rimanda a quanto specificato nella premessa della presente risposta)

QUESTITO N.26

in riferimento al criterio "A4.4 Maggiore efficienza del sistema di prelievo, filtrazione e scarico di falda a servizio dei gruppi frigoriferi", analizzando la documentazione di gara abbiamo notato che la descrizione presente nel computo metrico elaborato 01-E-EE-IC-CME-702-3 (Num. Ord. Tariffa 60/60 PA.C63) non coincide con quanto indicato nella tabella dell'elaborato 01-E-IC-DWG-1025-3.

Si chiede conferma che i dati della stazione di filtraggio da considerare sono quelli presenti nella tabella dell'elaborato 01-E-IC-DWG-1025-3.

Risposta

Si conferma che i dati da considerare sono quelli presenti nella tabella dell'elaborato 01-E-IC-dwg-1025-3.

QUESTITO N.27

In merito al criterio A.3.3 "Soluzioni migliorative in relazione alla presenza di ponti termici **con particolare riferimento all'attraversamento delle catene delle volte, nei serramenti...**" in riferimento al dettaglio progettuale di attraversamento delle catene delle volte, nei serramenti di facciata dei capannoni all'interno del lotto 2, ed al conseguente ponte termico che esso rappresenta, viene richiesto al concorrente la formulazione di soluzioni atte a limitare gli effetti di detto ponte termico, fatto salvo il mantenimento degli aspetti formali/compositivi delle soluzioni architettoniche di progetto.

Dall'analisi degli elaborati di progetto si evince che nel Capannone 2 del Lotto 2 le catene delle volte verranno tagliate e sostituite da tralici metallici. (Elaborato 02_E_STR_2001_02), pertanto non sarà più presente il ponte termico oggetto della richiesta di miglioria.

Nel capannone 1 del Lotto 2 alcune catene verranno mantenute dando luogo all'interferenza con i serramenti, (Elaborato 02_E_AR1004_03_pp cap1). Il Capannone 1 non è però oggetto della presente gara.

Si chiede pertanto, se tale interpretazione sia corretta e in tal caso se si possano proporre esclusivamente soluzioni migliorative agli altri ponti termici presenti.

Risposta

La soluzione va prospettata unicamente per il ponte termico indicato nella miglioria

La presenza del ponte termico è legata all'attraversamento della catena o in generale dell'elemento metallico di sostituzione attraverso il serramento.

SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Via Roma, 39 - 46100 Mantova

T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050

Pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it

www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI
ALL'INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DELLA PERIFERIA EST DELLA CITTA'
DI MANTOVA SECONDO IL PROGETTO "MANTOVA HUB" - LOTTO 1 - LOTTO 2 /
STRALCIO 2.1B / STRALCIO 2.1C**

Si chiarisce che ai fini strutturali il traliccio metallico previsto in progetto non sostituisce la catena ma ne permette l'abbassamento.

Mantova, 23.08.2018

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Iapicca
(P.S.n° 50/148/2018)

SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Via Roma, 39 - 46100 Mantova

T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050

Pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it

www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015